

Latte: la cooperazione veneta paga bene



Nonostante il **momento difficile** dovuto prima alla pandemia e ora alla guerra in Ucraina, la **cooperazione veneta** del comparto del latte **si mostra** tutto sommato **in salute**. È quanto emerge da un nuovo **report di Veneto Agricoltura** che prende in esame l'**andamento del settore lattiero-caseario** nell'ultimo quinquennio.

Più in dettaglio, il **prezzo medio del latte alla stalla** liquidato dalle cooperative venete ai soci conferitori negli ultimi cinque anni (2017-2021) è **cresciuto**

costantemente fino a raggiungere, nel 2021, un valore medio di **51,53 euro/100 L**, segnando un +2,8% rispetto ai 50,12 euro/100 L del 2020, con un range di prezzo che ha oscillato da un massimo di 65 euro/100 L a un minimo di 43.

Si tratta di un **valore decisamente superiore al prezzo di mercato**, visto che la quotazione media annua a livello regionale rilevata da Ismea nel 2021 è stata di 40,63 euro/100 L (comprensiva di Iva e premi). In pratica, le **cooperative venete** hanno **liquidato il latte conferito** dai soci a un **prezzo più alto di circa il 25% rispetto al mercato**.

Il **latte veneto di qualità** viene destinato non solo alla **produzione di formaggi dop**, ma anche ad **altre tipologie di prodotto** che consentono a caseifici e latterie di affrontare con più forza la competizione dei mercati.